

# MODICA

La zona industriale è senz'acqua  
Il sindaco: «Stiamo risolvendo»

CONCETTA BONINI pag. V

# Ragusa

## Il futuro di Comiso allerta Ragusa

Seduta aperta. La richiesta di un Consiglio ad hoc da tre rappresentanti dell'opposizione

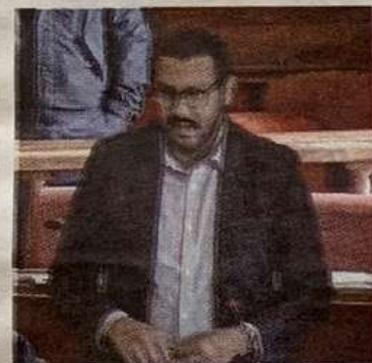
**D'Asta (Pd), Gurrieri (M5S) e Iurato (Ragusa Prossima) si rivolgono al sindaco Cassì per l'adunanza**



LAURA CURELLA

Le evidenti criticità dell'aeroporto di Comiso al centro di un significativo documento firmato da tre consiglieri comunali di opposizione a Palazzo dell'Aquila. Mario D'Asta, Giovanni Gurrieri e Gianni Iurato hanno presentato al sindaco Peppe Cassì la richiesta di convocazione di un consiglio comunale aperto sul futuro dell'infrastruttura. "Abbiamo il dovere di esaminare sul piano politico quello che sta accadendo - scrivono i tre consiglieri - la crisi del 'Pio La Torre' rappresenta rilevanti motivi d'interesse della comunità date le forti ricadute economiche che interessano il nostro territorio, partecipando il Comune di Ragusa stesso alla gestione con contributi economici ricavati dalla tassa di soggiorno. Riteniamo una circostanza speciale la crisi dell'aeroporto di Comiso, vista la riduzione del numero dei voli".

I consiglieri D'Asta e Gurrieri e Iurato, ritengono strategico il ruolo dell'aeroporto di Comiso "che ha esercitato, esercita e può continuare ad esercitare per la nostra economia e per il nostro territorio tutto, una funzione di crescita straordinaria". Sulla questione, in realtà, già il 9 agosto del 2018 era stato chiesto un consiglio aperto ma la richiesta non è stata presa in considerazione. "Speriamo che adesso si comprenda nella maniera migliore la consistenza di tale esigenza - aggiungono - per affrontare di petto la difficile situazione. Valutiamo necessaria, altresì, la



presenza di tutte le figure istituzionali, economiche e produttive, datoriali e sindacali, associative e di categoria. La crisi dell'aeroporto, infatti, riguarda da vicino tutti. Sarebbe opportuno che la seduta aperta del Consiglio comunale si tenesse in un luogo simbolico come lo stesso aeroporto". Sullo scalo aeroportuale ibleo all'inizio del mese di luglio aveva riacceso i riflettori anche Confesercenti Ragusa. "Il silenzio sull'incentivazione delle rotte aeree per l'aeroporto di Comiso è calato. Sorprende che a distanza di mesi la governance di Soaco non dia segnali in questo senso. Vi sono 15,5 milioni di euro bloccati, compreso 1,9 euro dei fondi ex Insicem

dulati. La compagnia tedesca che ha partecipato al bando non ha presentato alcun documento per dare vita al contratto e la Blue Air che avrebbe dovuto programmare il volo per Torino già dal mese di giugno non lo ha fatto. E' lecito chiedersi cosa sia successo. E ancora: cosa intende fare il comune di Comiso che è l'Ente attuatore di questi fondi con gli altri 13 bandi? Tenere fermi da anni 15,5 milioni è un'offesa alla voglia di riscatto di questo territorio, un affronto per un aeroporto che ha le potenzialità per crescere e non le sfrutta".

Il tutto mentre il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari, venerdì scorso ha parlato di un "proficuo confronto" avvenuto a Palermo assieme agli assessori Falcone e Messina, all'onorevole Giorgio Assenza, durante il quale sarebbe stato "definito l'iter più adeguato e capace di attrarre l'interesse delle compagnie aeree per l'aeroporto di Comiso". È stato "posto l'accento sui contributi regionali finalizzati all'incremento dei flussi turistici che, per logica conseguenza, possono gettare le basi all'incremento di voli nel nostro aeroporto. L'iter per questi contributi era iniziato nel 2016. Avendo preso atto dei diversi bandi andati quasi deserti, sono state individuate le criticità e definito un iter più adeguato e capace di attrarre l'interesse delle compagnie aeree. È stato - ha aggiunto Schembari - un notevole e proficuo passo avanti rispetto allo stallo di questi ultimi anni". Ma di cosa si tratti non è dato sapere.



**TUTTO TACE. Bandi deserti e numeri in calo**  
«Ma tutto il territorio è coinvolto nel caso»

stanziati dall'ex provincia di Ragusa e non si registra un'iniziativa per uscire da quest'impasse", aveva dichiarato il presidente provinciale dell'associazione, Luigi Marchi, prendendo atto del flop dei bandi di gara fatti per incentivare le rotte aeree per l'aeroporto 'Pio la Torre'. "Il paradosso - aveva aggiunto Marchi - è che dei 15 lotti messi a gara per le azioni di marketing a novembre ne erano stati assegnati solo due: alla compagnia romana per Blue Air per Torino e alla low cost tedesca Eurowings per la Germania ma dopo mesi neanche questi voli sono stati sche-

L'INIZIATIVA

## Faraone: lunedì Ragusa-Catania a piedi per protesta

MICHELE BARBAGALLO

"A piedi da Ragusa a Catania per protesta". L'annuncio è dell'ex sottosegretario Davide Faraone del Pd. "Questo governo gialloverde lascia a piedi la Sicilia - contesta Faraone - Dieci miliardi di opere bloccate, cantieri finanziati e mai partiti, infrastrutture strategiche che non partono per colpa di un governo nordista che pensa solo alla Padania e con i Cinque stelle che, nonostante abbiano fatto il pieno di voti al Sud, rispetto alle scelte di Salvini di privilegiare il Nord, stanno zitti e mosca. Noi non ci stiamo, lanciamo l'allarme, identico a quello lanciato dall'associazione



costruttori, dalle imprese siciliane, dai sindacati e dai lavoratori e per denunciare l'isolamento della Sicilia. Partiamo da un progetto simbolo, la Ragusa-Catania: la percorreremo a piedi, 90 chilometri in 24 ore, una protesta nonviolenta per sensibilizzare i siciliani. Partiremo lunedì 15 luglio alle 16 dalla stazione di servizio Lukoil in contrada Coffa e a piedi raggiungeremo l'aeroporto di Catania". Una protesta che sarà anche social in quanto potrà essere seguita sulla pagina facebook del parlamentare.

"Potrete seguirci sulla mia pagina Facebook, e giunti a Catania, intorno alle 17.30 di martedì 16, incontreremo i giornalisti. Seguiteci, sosteneteci perché siamo in cammino per una Sicilia migliore". Con Faraone anche Nello Dipasquale, deputato regionale Pd ed ex sindaco di Ragusa.

## Differenziata porta a porta nelle contrade partito il servizio, proseguirà fino tutto agosto

Previsi potenziamenti già allo studio

LAURA CURELLA

Importanti novità per quanto riguarda il servizio di raccolta differenziata. Sino al 31 agosto, ha comunicato Palazzo dell'Aquila parlando di potenziamento del servizio, diverse contrade iblee

saranno servite dal servizio di raccolta differenziata "porta a porta".

L'associazione temporanea di imprese che si occupa del servizio di igiene ambientale del territorio comunale a seguito di una precisa richiesta dell'amministrazione comunale ha informato con apposita nota che da ieri, fino alla fine del mese di agosto, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" verrà avviato nelle contrade Gaddimeli, Castellana Nuova, S.P. 89 (strada centro comunale di raccolta),

Contrada Mauli, contrada Castellana Vecchia.

Il calendario di raccolta sarà lo stesso già operativo per Marina di Ragusa. Discorso leggermente diverso invece per le contrade Cerasella, Mangiabove e per il villaggio Orchidea. Per queste zone infatti, la raccolta "porta a porta" sarà garantita solamente dal primo al 31 di agosto. Possibili ulteriori potenziamenti sono comunque allo studio dell'amministrazione comunale. E saranno comunicati al più presto per favorire la cittadinanza.



Il servizio porta a porta anche nelle contrade accanto al mare

# Primo Piano

## LE EMERGENZE

### 31 luglio

Scade la proroga dell'ex Ap per l'uso della discarica

### Quattro

I Comuni che utilizzano il sito per i loro rifiuti

### Ambiente

Da giorni si avverte nell'area cattivo odore «Perdita di percolato?»



Ragusa in Movimento: «Un forte cattivo odore s'avverte in questi giorni lungo la strada vicina all'impianto»



## Cava dei Modicani «in scadenza» ma che cosa accadrà dopo il 31?

➔ **Prevista a fine mese la fine della proroga per l'utilizzo della discarica che serve quattro Comuni iblei**

MICHELE BARBAGALLO

Potrebbero presto appalesarsi dei problemi per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti. E in piena estate diventerebbero ancora più gravi. Scade infatti il 31 luglio la proroga per l'utilizzo della discarica di Cava dei Modicani. Il commissario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Salvatore Piazza, al termine della conferenza di servizio indetta mesi fa per affrontare la problematica relativa alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di TMB di contrada

'Cava dei Modicani' di Ragusa, aveva infatti emesso un'ordinanza per la prosecuzione temporanea sino al 31 luglio 2019, data ultima del suo mandato amministrativo.

"Il provvedimento - aveva detto Piazza - si è reso necessario per l'eccezionale urgenza e improrogabilità dell'intervento, in relazione alla previsione di danno incombente e di impossibilità di provvedere con gli ordinari mezzi offerti dalla legislazione ordinaria. L'adozione del provvedimento è legittimata anche per assicurare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente con provvedimento limitato nel tempo e nell'ambito del territorio provinciale di Ragusa servito dall'impianto TMB di "Cava dei Modicani" a Ragusa". Insomma da una parte l'urgenza dall'altra l'impossibilità di trovare altri siti. Difficoltà che però adesso diventerebbe ancor più complessa perché la legge non permetterebbe altre proroghe. Intanto c'è chi chiede maggiore attenzione sulla discarica.

"Sarebbe opportuno verificare quello che sta accadendo dalle parti della discarica di Cava dei modicani, dove, lo ricordo, per l'esercizio del trattamento meccanico-biologico è

stata emessa una ordinanza per la prosecuzione temporanea sino alla fine del mese. Infatti, basta transitare da quelle parti per avere percezione in maniera evidente di un forte cattivo odore che raggiunge la strada provinciale che da Ragusa conduce a Chiaramonte. Questo può voler dire solo una cosa: e cioè che il sito fa registrare la perdita di percolato, cosa che non dovrebbe accadere, oppure che ci sono problemi con l'impianto di compostaggio". La segnalazione arriva dall'associazione politica culturale Ragusa in Movimento dopo che numerosi cittadini hanno messo in rilievo l'anomalia. "La stessa puzza, di per sé - prosegue il presidente dell'associazione, Mario Chiavola - diventa un fattore inquinante. E questo, lo ribadiamo, non dovrebbe accadere. Certo, capiamo che tutti, o quasi, i Comuni della provincia continuano a conferire in discarica. E anche questo non dovrebbe accadere. Comunque, invitiamo il commissario della Srr, il sindaco di Giarratana Bartolo Giaquinta, e il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, che ha il compito di assicurare il funzionamento del servizio, di verificare quali sono i problemi".

### IL SINDACO AMMATUNA Pozzallo: differenziata record dal 20,7% al 59,7% in un anno



POZZALLO. m.b.) Grande la soddisfazione del sindaco di Pozzallo per il risultato raggiunto nella raccolta differenziata. In un anno si è passati dal 20,7% di giugno 2018 al 59,7% di giugno 2019. Tutto ciò grazie all'impegno della grande maggioranza dei cittadini pozzallesi che si sono adeguati ad un sistema di raccolta che, se da una parte richiede sacrifici, dall'altra porta la città a livelli di civismo degni della grande tradizione della città.

Tutto ciò è avvenuto con un appalto di un anno e quindi con poco tempo a disposizione. "L'Amministrazione comunale è orgogliosa di aver tolto dalla discarica nel primo semestre 2019 1.300 tonnellate di rifiuti, avviate al riciclo, - conclude il sindaco Roberto Ammatuna - con un risparmio notevole per il Comune".

## Modica

# La zona industriale senz'acqua Il sindaco: «A breve risolviamo»



➡ Molte aziende non lo sapevano e hanno dovuto correre ai ripari

➡ Il Comune fa sapere che per risolvere il problema sarà soltanto «questione di ore»

CONCETTA BONINI

Nell'agglomerato industriale Modica-Pozzallo si rompe la condotta e durante il ripristino le imprese restano senz'acqua, con gravi danni causati soprattutto dallo scarso preavviso e dal fatto che molte aziende non hanno nemmeno avuto modo di apprendere che ci sarebbe stato questo disagio.

La denuncia arriva dalla Cna co-

munale di Modica che si chiede come mai sia stato interrotto in questo modo un servizio del genere. «Consideriamo il fatto - sottolinea il presidente della Cna di Modica, Giovanni Colombo, con il responsabile organizzativo, Carmelo Caccamo - che si tratta di aziende di grandi e medie dimensioni. Siamo stati tempestati di segnalazioni perché non si riusciva a capire come sia potuto accadere tutto que-

sto, con grave nocumento per l'attività imprenditoriale. Abbiamo subito chiamato gli uffici dell'Irsap Ragusa parlando con i responsabili del servizio. Ci hanno assicurato che i lavori di ripristino sono in corso e che saranno completati a breve. Ma rimane altissima la preoccupazione delle aziende che stanno sostenendo costi non da poco per cercare di sopperire al guasto. Al momento, possiamo dire che

non abbiamo certezza sulla tempistica riguardante il ripristino. Come si organizzeranno le aziende? Quali comunicazioni ufficiali sono state notificate? Una cosa, in particolare: vorremmo capire ufficialmente quali le cause che hanno determinato una così lunga interruzione del servizio già rilevato nella giornata di martedì scorso. «Ci sono aziende - continuano Colombo e Caccamo - che hanno sostenuto, solo in una giornata, la spesa di settecento euro ciascuno per acquisto dell'acqua. Insomma, ci si rende conto che si tratta di una situazione insostenibile. E auspichiamo che l'Irsap possa fornire le dovute risposte operative nei tempi previsti. Ancora un paio di giorni senz'acqua e il sistema imprenditoriale dell'area Modica-Pozzallo sarà al collasso».

Il sindaco di Modica Ignazio Abbate ha assicurato che sono in corso i lavori di ripristino della funzionalità della condotta che «presumibilmente verranno ultimati nell'arco di poche ore e che anzi l'erogazione dovrebbe tornare a normalizzarsi entro la giornata di oggi». Dopo la sollecitazione delle aziende, il sindaco ha prontamente sollecitato i vertici dell'Enel che hanno assicurato un pronto intervento per la soluzione del guasto.



La Cna denuncia disagi per le imprese nell'area industriale Modica-Pozzallo

L'iniziativa del Comune con le ditte Ast e Tumino

## Trasporti, via al collegamento tra Ibla e il litorale

Le azioni volute dall'amministrazione comunale, e in particolar modo dal sindaco, Peppe Cassi, e dall'assessore Giovanna Licitra, in tema di mobilità sostenibile suscitano reazioni positive e buoni riscontri. Dopo i bus navetta gratuiti per Ibla, nel fine settimana, arriva il servizio di trasporto extraurbano che, con partenza da Ibla ed arrivo a Scicli, attraversando il litorale ibleo (Punta Secca, Marina di Ragusa e Sampieri) che sarà attivo fino al 30

settembre. Sarà effettuato dalle due ditte concessionarie Ast e Tumino. La ditta ragusana Tumino è stata autorizzata dalla Regione a spostare il capolinea degli autobus extraurbani da Marina di Ragusa a Donnalucata e Scicli. Il costo del biglietto varierà da 2,90 a 4 euro, in base alla lunghezza delle tratte, e senza sovrapprezzi notturni. Il servizio del sabato notte effettuato dalle autolinee Tumino partirà con due corse, una alle 22,15 ed una a mezzanotte e mezza, da Ragusa Ibla, pas-



Assessore. Giovanna Licitra

sando per piazza del Popolo e arrivando a Marina in circa mezz'ora (proseguendo poi per il Villaggio Gesuiti, Casuzze, Punta Secca, Santa Croce Camerina e Kamarina). La seconda corsa, quella in partenza dopo mezzanotte, comprenderà anche una fermata alla discoteca alle porte di Marina di Ragusa (orario di arrivo previsto circa l'1 di notte). Per il ritorno, la corsa passerà dalla discoteca alle 3,45 ed arriverà al capolinea di Ibla alle 4,25. Per quanto riguarda invece la linea di collega-

mento del litorale, previste cinque corse giornaliere. «Dopo mesi di incontri e di confronti con l'assessore allo Sviluppo economico, Giovanna Licitra, sulle problematiche della mobilità e sulla carenza del trasporto pubblico urbano ed extraurbano - sottolineano Santi Tiralosi e Antonella Caldarera - possiamo dire che uno dei tanti obiettivi posti dalla Cna di Ragusa è stato soddisfatto. Ci sentiamo, pertanto, di suggerire una comunicazione più incisiva del servizio in questione». (DABO\*)

## **Aeroporto, chiesta una seduta aperta**

● «Non possiamo più attendere oltre. È il momento di discuterne ora. Per dare un segnale. Se il futuro dell'aeroporto di Comiso è compromesso, e naturalmente speriamo di no, abbiamo il dovere di esaminare sul piano politico quello che sta accadendo». È il tenore della richiesta per la convocazione di una seduta aperta del Consiglio comunale di Ragusa presentata da Mario D'Asta e Giovanni Gurrieri, con Gianni Iurato. Un documento inoltrato al sindaco e al presidente del Consiglio comunale affinché la richiesta possa essere presa in considerazione in tempi rapidi.

(\*DABO\*)

Lo smaltimento dei rifiuti

# Pozzallo, cresce la differenziata

La città è salita al 59 per cento, raddoppiando la quota dello scorso anno  
Soddisfatto Ammatuna: «Un risparmio di 200 mila euro per il Comune»

Pinella Drago

## POZZALLO

Pozzallo, fresca di Bandiera Blu, si conferma città con alto grado di civismo. I cittadini, raccogliendo il messaggio dell'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, hanno permesso di raggiungere un risultato importante. Quello di raddoppiare la percentuale in un anno passando dal 20,7 per cento del mese di giugno 2018 al 59,7 per cento dello scorso mese di giugno, ad appena un anno dall'avvio del nuovo appalto. «Tutto ciò grazie all'impegno della grande maggioranza dei cittadini pozzallesi che sono adeguati ad un sistema di raccolta che, se da una parte richiede sacrifici, dall'altra porta la città a livelli di civismo degni della grande tradizione della città – afferma il sindaco Roberto Ammatuna – come amministrazione siamo orgogliosi di aver tolto dalla discarica, nel primo semestre di quest'anno, 1.500 tonnellate di rifiuti avviandole al riciclo con un risparmio per il nostro Comune 200 mila euro rispetto al primo semestre 2018».

Il successo che l'ente pozzaltese sta registrando in queste settimane ha un nome e cognome. È quello del Dec, il direttore per l'esecuzione del contratto, Santo Santaera, e del suo collaboratore Claudio Conti. «Santaera e Conti hanno fatto sì che l'impresa che gestisce il servizio lavorasse secondo le prescrizioni del capitolato d'appalto, sanzionandola pesantemente quando necessario, ed all'ottimo ca-



Pozzallo. Le squadre della Polizia Locale impegnate nei controlli sulla raccolta differenziata

pitolato d'appalto redatto dal dirigente della Srr7 Fabio Ferreri e dai suoi collaboratori – prosegue Ammatuna – il nostro lavoro non finisce qui. In autunno partirà il nuovo servizio della durata di 7 anni e siamo sicuri che, con l'ulteriore impegno della grande maggioranza dei pozzallesi e le sanzioni ai cittadini che ancora si ostinano ad abbandonare i rifiuti per strada grazie al posizionamento di telecamere e foto trappole, Pozzallo potrà raggiungere i migliori comuni della provincia di Ragusa che hanno già superato la quota del 70 per cento. A quel punto potrà finalmente partire

la tariffazione puntuale per cui i cittadini pagheranno solo per i rifiuti indifferenziati prodotti secondo il principio per cui più differenziati meno paghi».

I dati della raccolta differenziata in provincia di Ragusa danno l'esistenza

**Il report di Legambiente  
Il Comune virtuoso  
è Monterosso. Fanno  
bene a Chiaramonte,  
Giarratana e Modica**

di un territorio che ha cominciato a capire l'importanza di separare i rifiuti e che registra una crescita nella percentuale. Cresce la percentuale di differenziata nei comuni iblei. I dati sono quelli raccolti dai circoli di Legambiente distribuiti nel territorio ibleo, dal «Sikelion» di Ispica al «Melograno» di Modica, a quello di Pozzallo denominato «A Valata», al circolo «Carubo» di Ragusa ed al «Kiafura» di Scicli.

Il report di Legambiente è chiaro. Tutti i comuni ad aprile 2019 hanno superato, alcuni abbondantemente, o hanno sfiorato il 50 per cento tranne

Scicli che, con il suo 24,06 per cento, è ancora in forte ritardo. Ritardo, per la città di Montalbano, legato al fatto che mantiene parzialmente la raccolta con i cassonetti stradali. Anche i Comuni che si avvalgono di gare brevi che non permettono investimenti ma hanno adottato il porta a porta come Pozzallo hanno superato il 50 per cento. Ciò anche se solo 7 comuni su 12 hanno già aggiudicato la gara pluriennale. Gli altri 5 sono in sistema di proroga o hanno in essere gare brevi di uno o due anni nell'attesa di avviare la gara settennale. Solo 3 Comuni, Ispica, Modica e Ragusa, hanno avviato l'appalto con il porta a porta sull'intero territorio comunale da più di un anno. I dati di Legambiente danno Monterosso Almo al primo posto nella classifica provinciale con il 78,6, anche a livello regionale il piccolo comune montano si attesta nella top ten. Se a Scicli la raccolta non riesce a decollare, ferma come è al 24 per cento, Chiaramonte Gulfi dal 33 per cento del 2018 è passata al 75,9 di questa prima metà del 2019, Modica dal 26,5 per cento del 2018 al 60,89 della prima metà di questo 2019, Giarratana dal 24,57 del 2018 al 69,33 di questa prima parte del 2019. Il brutto biglietto da visita, rappresentato dall'abbandono in strada dei rifiuti, sta diventando difficile da annullare. I cittadini continuano a lasciare i rifiuti sui cigli delle strade creando mini discariche abusive a cielo aperto con grave danno di immagine ed ambientale per i Comuni in cui si verifica questo grave fenomeno. (PDD)

**Rete idrica a Modica**

## **Zona Asi, disservizi per il guasto alla condotta**

**MODICA**

«L'erogazione idrica dovrebbe tornare a normalizzarsi entro la giornata di oggi», è il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, a parlare dei disservizi idrici nella zona Asi, causati in questi giorni dalla rottura nella condotta idrica che ha causato l'interruzione del servizio nell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo. «Sono in corso i lavori di ripristino della funzionalità della condotta che presumibilmente verranno ultimati nell'arco di poche ore – spiega il primo cittadino – ho già compulsato i vertici dell'Enel i quali hanno assicurato un pronto intervento atto alla soluzione del guasto sottolineando che non è tutta la zona Asi ad essere interessata all'interruzione elettrica ma solo alcune aziende».

Sul disservizio idrico è intervenuta anche la Cna comunale di Modica che sottolinea come sia stata tempestata da segnalazioni per il grave nocumento procurato alle attività imprenditoriali della zona. «Abbiamo chiamato gli uffici dell'Irsap Ragusa parlando con i responsabili del servizio – spiegano i responsabili della Cna – ci è stato assicurato che i lavori di ripristino sono in corso e che saranno completati a breve. Rimane altissima la preoccupazione delle aziende». (\*PID\*)

Lavori pubblici

# Comiso, due cantieri per sistemare il cimitero

A settembre l'inizio dei lavori in via Papa Giovanni XXIII e via Ho Chi Min

## COMISO

Due cantieri di lavoro in programma a Comiso nell'immediato futuro. La Regione siciliana ha infatti adottato il provvedimento di finanziato con il quale viene dato il via libera a due cantieri di lavoro che riguardano entrambi una serie di interventi di riqualificazione nel cimitero di Comiso.

I due cantieri prevedono la programmazione di interventi relativi alla sistemazione di alcuni viali già esistenti, ma che sono privi di pavimentazione, nonché interventi negli spazi antistanti alla zona C e nella zona D del cimitero. Per eseguire questi lavori l'amministrazione comunale potrà disporre della somma di 114.000 euro. Un secondo intervento prevede la riqualificazione dello spazio esterno del cimitero, la pavimentazione dei marciapiedi e degli spazi che sono da adibire a parcheggio destinato alle auto, agli autobus e alle moto. Questo finanziamento ammonta a poco più

89.000 euro.

«Sono i due primi interventi e ne seguiranno altri - ha detto il vicesindaco, Roberto Cassibba - per migliorare il nostro cimitero rendendone più agevole la fruizione sia all'interno sia all'esterno. Ancora una volta, cerchiamo di essere attenti alle reali esigenze dei cittadini. Abbiamo avviato una generale programmazione di lavori per sistemare e migliorare le strutture esistenti e rendere più vivibile la città. Di recente, abbiamo approvato, in linea tecnica e amministrativa, il progetto di preliminare di sistemazione di via Papa Giovanni XXIII. Si tratta di un'opera che la città attende da sempre. Poi è prevista la riqualificazione dell'ex mercato ortofrutticolo di corso Ho Chi Min, i cui lavori inizieranno il prossimo mese di settembre. Previsto un intervento per la realizzazione di un parcheggio capace di ospitare circa 60 posti auto, tra cui quelli riservati ai disabili. Inoltre, l'area sarà dotata di stalli per la ricarica delle macchine elettriche, illuminazione, video sorveglianza, una pista d'ingresso e una d'uscita, e spazi destinati al verde, necessario per il decoro urbano». (\*OC\*)